

Il profumo dell'aria, le giornate che si allungano, le nuove piste ciclabili che vengono inaugurate: tutto invita a tirare fuori le biciclette dalle cantine, fare qualche lavoretto di manutenzione e montare in sella.

di Antonella Valer

L'ora della bicicletta

Il cicloturismo sembra non essere più solo una stranezza da turisti tedeschi, né una moda dei "patiti della fatica" e quest'anno anche Trentino spa sembra decisa a promuovere il nostro territorio come cicloturisticamente interessante. E in effetti non manca quasi nulla: una rete importante di piste ciclabili, ottimi servizi di trasporto biciclette sui mezzi pubblici, e sempre più servizi di ristorazione e pernottamento che si dichiarano attenti ai cicloturisti.

C'è di che essere contenti dal punto di vista della mobilità e del turismo sostenibile, se il risultato sarà quello di sostituire le lunghe file di auto rumorose e inquinanti con le silenziose e al-

legre biciclette nelle valli del Trentino e se il nostro territorio saprà veramente offrire degna ospitalità a cicloturisti italiani e stranieri. Vediamo dunque le novità per il 2008.

L'atlante cicloturistico del Trentino. La cartografia completa curata con l'occhio del cicloturista, segnalando le piste ciclabili, le strade da evitare accuratamente e quelle invece consigliate per collegare le piste ciclabili tra loro: è uno strumento che mancava in Trentino e che sarà disponibile da fine maggio nelle librerie con il titolo **"Trentino in bicicletta"**. Pubblicato da Ediciclo con il sostegno di Trentino spa e delle singole APT, la **guida cicloturistica** nasce da un'idea di Trentino Arcobaleno. Nella guida sono infatti raccolti **13 itinerari**, 12 dei quali progettati dai volontari di "2RuoteArcobaleno", un progetto che vuole valorizzare, attraverso la promozione del cicloturismo come forma di turismo sostenibile e responsabile, le realtà dell'economia solidale presenti sul territorio. I percorsi proposti suggeriscono di fermarsi a dormire e di ristorarsi presso realtà che hanno fatto scelte significative per l'ambiente, come strutture ricettive certificate *ecolabel*, agriturismi collegati ad aziende agricole biologiche, Famiglie cooperative e Botteghe del mondo che offrono prodotti equi e solidali, B&B che riscaldano l'acqua con i pannelli solari (informazioni www.trentinoarcobaleno.it). Quest'anno saranno inoltre nuovamente disponibili le Cicloguide del Trentino, una per ogni pista ciclabile. Disponibili presso le APT e gli uffici turistici.

Sulla ciclabile della Val di Sole con il treno e con la bici. Viene riproposto potenziato, anche quest'anno, il servizio di trasporto biciclette sulla ferrovia Trento-Malè-Marilleva. Dall'11 giugno al 7 settembre è prevista una coppia di treni giornaliera in partenza da Trento e ritorno da Marilleva, e 3 coppie di treni che percorrono il tratto da Cles a Marilleva, lungo la pista ciclabile. È così possibile salire al mattino con il treno fino a Marilleva, evitando la gran parte del dislivello, percorrere la bella pista ciclabile lungo il torrente Noce fino a Mostizzolo e di lì riprendere il treno per il ritorno a Trento.

Su tutti i treni della FTM è possibile caricare fino a 4 biciclette e per assicurarsi il posto è necessario prenotare, presso il call center: 0461 821000. Ulteriori informazioni sul sito www.ttspa.it

Il progetto prevede anche la possibilità di noleggiare la bicicletta in Val di Sole (www.valdisole.net) o a Trento.

Pedalando nel Parco Naturale Adamello Brenta. Una possibilità nuova è quella di percorrere nella stessa giornata le piste ciclabili della Val di Sole e della Rendena. Nella giornata di venerdì dei mesi estivi sarà infatti attivo il servizio di Bici-bus tra Dimaro e Pinzolo che rende possibile una spettacolare cicloescursione di 46 Km (anche diluibile in un fine settimana) senza dislivelli impegnativi, ai piedi delle Dolomiti di Brenta. Ecco l'itinerario: in treno fino a Mostizzolo, percorso lungo la ciclabile della Val di Sole fino a Dimaro, bicibus fino al passo Carlo Magno o fino a Pinzolo, ciclabile della Val Rendena fino a Tione, rientro in corriera a Trento.

Valsugana e Valle dei Mocheni a misura di bici. Dal 19 marzo è stato predisposto un primo Minuetto con la carrozza per il trasporto di 30 bici. Da metà giugno tutti i servizi tra Trento e Borgo



JUNGO: facciamo la strada insieme?

In questi giorni a Trento si sta svolgendo, per la prima volta al mondo (davvero!), un esperimento socio-comportamentale per una rivoluzione della mobilità urbana che i promotori chiamano "Jungo" (si legge come si scrive, dal latino jungere, mettere insieme, ma c'è dentro anche "go", andare, e jung, giovane). "Jungo", che a Trento ha 250 proseliti (1300 in Italia del nord), è il movimento di chi crede che il tasso di riempimento delle auto possa aumentare non con sistemi "a chiamata" o su programmazione "ad personam", come nel car-pooling, ma con un sistema standard, su vasta scala, governato da una sufficiente massa di utenti.



saranno effettuati con treni adatti a portare 30 bici, e il 90% delle relazioni sino a Bassano, sarà analogamente servito. Una possibilità per raggiungere l'altrettanto bella pista ciclabile della Valsugana e da Pergine, percorrendo il nuovo tratto spettacolare lungo il lago di Caldonazzo, pedalare lungo il Brenta anche fino a Bassano, per poi risalire con il treno.

Inoltre l'APT della Valsugana sta predisponendo 4 itinerari cicloturistici di 1 giornata, progettati appositamente per le famiglie e che toccano le zone più belle dell'intera valle, raccontati in un apposito materiale pronto da giugno.

L'Apt della Valle dei Mocheni ripropone inoltre il Bicibus che da Pergine porta in cima alla valle, per permettere escursioni in quota o la discesa lungo la nuova ciclabile lungo il Fersina.

Per pedalare in compagnia. Per coloro che desiderano pedalare in compagnia, senza dover pensare ad itinerari e orari, si moltiplicano le offerte. Nel **programma degli Amici della bicicletta** di Trento sono molte le opportunità del 2008 (Informazioni e prenotazioni: 328.4691683)

- Domenica **18 maggio**: la "**ciclopista del sole**" fino a Bolzano. Circa 90 km, quasi tutti in discesa.
- Domenica **25 maggio**: **cantine aperte** in collaborazione con il movimento turismo del vino Trentino Alto Adige. In valle dei Laghi, percorrendo l'omonima ciclabile fino ad Arco e Riva del Garda.
- In occasione del **Festival dell'economia**, l'organizzazione in collaborazione con Prestabici Tambosi promuovono, per il **2 giugno**, una bicicletta sulla ciclabile dell'Adige: a Rovereto e ritorno con visita al MART.
- Venerdì **6 giugno**: **S. Candido-Lienz** (pulmann + noleggio bici): 48 Km.
- Lunedì **16 giugno**: Trento Mezzocorona + funivia al **Monte Mezzocorona**.
- Domenica **29 giugno**: Trento Avio e visita al **Ca-**

stello di Avio: Km 50+50 (o rientro in treno).

- Domenica **6 luglio**: **in valle dei Mocheni**, per mountainbike: da Pergine a Kamauvrunt con il nuovo servizio di bus+bike, a Palù del Fersina lungo la comoda strada forestale, con sosta in Valcava per ammirare la fioritura dei rododendri. Rientro a Pergine sulla nuova ciclabile di fondo valle.
- Lunedì **7 luglio**: visita a **Castel Ivano** (treno fino a Caldonazzo, bici fino a Ivano Fracena): 50 Km.
- Domenica **13 luglio**: la **val Venosta** con gli amici della Fiab di Modena sulla comoda ferrovia e pista ciclabile Malles-Merano. Circa 65 km, quasi tutti in discesa.
- Lunedì **21 luglio**: Ciclabile della **Val di Sole** (treno+bici) 45 Km.
- Domenica **10 agosto**: Bolzano a **Bassa Atesina** (treno+ciclabile Appiano): Km 30.
- Domenica **7 settembre**: la **ciclopista del Brenta**, 12° bicicletta per la promozione della ciclopista Trento-Bassano-Venezia: in treno fino a Borgo e pedalata fino a Bassano, con sosta al nuovo bicigrill di Tezze Valsugana. Rientro in treno da Bassano. Circa 60 km.
- Molte proposte anche nel **programma "Grande Età" della UISP** (Iscrizioni e informazioni: 0461 231128).
- E ancora in **settembre/ottobre**, in date da confermare: Ala per la Città di Velluto, Visita al Castello di Besenello, Avio per la Festa del Vino in costume medioevale.

Il ciclogiro dell'economia solidale. Nella settimana di Ferragosto prenderà il via la quarta edizione di "**Giusto un giro!**": i cicloturisti di Trentino Arcobaleno pedaleranno su e giù da alcune valli del Trentino alla scoperta delle realtà dell'economia solidale, seguiti a ruota da un giornalista del quotidiano l'Adige che sulle pagine del giornale darà un resoconto giornaliero della pedalata e delle realtà incontrate. Un'occasione per

promuovere anche la Fiera Fa' la cosa Giusta di novembre. (Per informazioni: 2ruote@trentino-arcobaleno.it).

Come si organizza una vacanza in bicicletta. E infine, per progettare le proprie vacanze cicloturistiche, il **23 maggio** presso il **Barycentro** (port'Aquila a Trento), dalle 20.00 alle 22.00, lo sportello Fa' la Cosa Giusta promuove un **laboratorio** rivolto agli appassionati delle 2ruote che desiderano informazioni e consigli su come si organizza una vacanza in bicicletta: in Trentino o nel resto del mondo. Esperienze a confronto e indicazioni pratiche oltre alla presentazione, in anteprima, dell'Atlante cicloturistico del Trentino.



Le strade sono troppo piene di auto, che invece viaggiano troppo vuote di passeggeri. L'idea di Jungo è di mettere in moto le condizioni tecnologiche e organizzative perché chi si sposta in auto possa imbarcare pedoni paganti e sicuri, guadagnando il ticket (0,10 euro/km) versato direttamente dal passeggero.



Gli utenti Jungo si autoaccreditano fra loro mediante esibizione di una "card"; tre diversi dispositivi garantiscono un elevato grado di sicurezza; il sistema presuppone però una massa critica dell'1% della popolazione totale del territorio considerato, per realizzare un tempo medio di attesa di 6 minuti. **Per questa ragione è necessaria una sperimentazione sul campo: la "Culla di Jungo", l'esperimento in atto sulla direttrice Trento-Povo nel mese di maggio**, si avvale di 8 kerouac (autostoppisti volontari nella foto a destra) per misurare, in un arco di tempo, di quanto si riduce il tempo medio di attesa, in presenza di una situazione "favorente", ovvero l'annuncio sulla strada, agli automobilisti, che si incontreranno autostoppisti paganti e sicuri. Se i risultati, che saranno resi pubblici alla comunità scientifica, evidenzieranno una significativa riduzione dei tempi di attesa medi nel corso del mese, ciò deporrà per l'efficacia di Jungo quale strategia col-

lettiva per una riduzione del traffico su larga scala. La rivoluzione inizierà da Trento? (E. Gorini)

Per informazioni:
www.jungo.it
tel. 339-2121674

